

**CRONISTORIA DELLE ATTIVITÀ PER L'EFFETTUAZIONE DELLA
VERIFICA SUL DIAFRAMMA PLASTICO DELLA DISCARICA
“EX CAVA CEMENTIR”**

A seguito di istanza depositata in data 2/12/13, con Decreto emesso in pari data dal Pubblico Ministero veniva rilasciata l'autorizzazione all'esecuzione delle indagini geofisiche a mezzo dello Studio Geotecnico Italiano Srl.

Come comunicato alla Guardia di Finanza, tali attività venivano eseguite dall'11 al 18/12/13 e riguardavano esclusivamente la parte della discarica sottoposta a sequestro giudiziario nell'ambito del procedimento n. 2930/12 R.G.N.R. avente ad oggetto la gestione della stessa ad opera di ILVA S.p.A..

Poiché le citate attività dovevano essere eseguite anche nel perimetro che delimita la cava rientrante nella gestione della società Cementir Italia S.p.A., a sua volta sottoposta parzialmente a sequestro giudiziario a carico di quest'ultima nel proc. n. 2878/12 R.G.N.R, con istanza del 13/12/13 ILVA S.p.A. richiedeva al Pubblico Ministero di intervenire anche su detta area.

Tale autorizzazione veniva rilasciata con Decreto emesso dal P.M. in data 13/12/13, notificato anche alla società Cementir Italia SpA, che iniziava le operazioni a decorrere dal 17/12/13.

.....

A seguito di istanza depositata in data 20/6/14, con Decreto emesso in data 23/6/14 dal Pubblico Ministero veniva rilasciata l'autorizzazione alla realizzazione di quattro pozzi di emungimento ed alla copertura finale della discarica.

A seguito della notifica di tale Decreto in data 11/8/14 e 18/11/14 e della rimozione dei sigilli avvenuta in data 2/12/14, le attività relative esclusivamente alla realizzazione dei quattro pozzi iniziavano in data 3/12/14 e sono terminate in data 16/4/15.

A seguito della successiva istanza depositata in data 25/5/15 e della conseguente autorizzazione del P.M. con Decreto emesso in pari data, sono stati eseguiti dal 8/6 al 7/7/15 gli interventi edili aventi ad oggetto la realizzazione di pozzetti a tenuta stagna per la nuova tubazione di collegamento tra i nuovi pozzi e la tubazione e di rilascio verso l'impianto di trattamento.

Con un ulteriore decreto del 27/7/15 il Pubblico Ministero ha autorizzato l'accesso nell'area sottoposta a sequestro giudiziario del personale di ditta terza al fine di realizzare i collegamenti elettrici dei suddetti pozzetti a tenuta stagna.

Le attività sono iniziate in data 28/7/15 e sono in corso.

.....

A seguito di un'istanza depositata in data 25/5/15, con Decreto emesso dal Pubblico Ministero in pari data nel citato proc. n. 2878/12 R.G.N.R. (a carico di Cementir Italia S.p.A.) è stata autorizzata l'esecuzione di prove di permeabilità (slug test) sui micropiezometri MP2, MP3 ed MP7, i quali si trovano nell'area di proprietà della Cementir Italia SpA.

Il provvedimento, notificato in data 03/06/2015, ha dato luogo ad un verbale di rimozione sigilli con cui la GdF ha imposto l'obbligo di concordare con ARPA Puglia la data di inizio lavori. L'accordo intercorso ha individuato la data del 25/6/15 per il contraddittorio con ARPA Puglia, che è stato attuato, in pari data, anche alla presenza della Guardia di Finanza e dei tecnici Cementir.

A seguito di una successiva comunicazione del 30/6/15, con Decreto messo in data 15/7/15 il Pubblico Ministero ha autorizzato l'esecuzione delle suddette prove di permeabilità anche sul micropiezometro MP10, ubicato nell'area sottoposta a sequestro giudiziario nel procedimento n. 2930/12 R.G.N.R.

Tale Decreto è stato notificato in data 16/7/15 dalla Guardia Finanza, che ha imposto nuovamente l'obbligo di svolgere le attività previa comunicazione ad ARPA Puglia allo stesso modo di quanto verificatosi nell'area gestita dalla Cementir Italia SpA.

ILVA ha provveduto a richiedere ad ARPA Puglia di comunicare la data in cui la stessa sarà disponibile ed eseguire le attività in contraddittorio.